

Il 16 gennaio c'è stata una protesta dei lavoratori delle Agenzie Fiscali

Entrate o... uscite?



Alcuni dipendenti dell'Agenzia delle Entrate davanti agli uffici di viale Alcide De Gasperi

Il 16 gennaio è stata una giornata di lotta per i lavoratori delle Agenzie Fiscali, indetta da tutte le sigle sindacali. La protesta ha visto a Pomezia l'organizzazione di una assemblea cittadina fuori dall'ufficio dell'Agenzia delle Entrate di viale Alcide De Gasperi. L'inasprimento della protesta giunge dopo un lungo periodo di mobilitazione: due anni in attesa del rinnovo del biennio contrattuale economico - peraltro già scaduto a fine 2005 - senza alcuna convocazione da parte dell'Aran. Le rivendicazioni riguardano il diritto alla retribuzione della malattia, attraverso l'eliminazione della trattenuta per periodi di malattia inferiori ai 15 giorni; l'aumento del buono pasto da Euro 4,65 a Euro 7,00 come per tutti i dipendenti dei Ministeri; l'inserimento dell'indennità di amministrazione nel calcolo della liquidazione. Da tempo i lavoratori hanno manifestato il proprio disagio attraverso il rigido rispetto delle mansioni, la convocazione di un'ora al giorno di assemblea sui luoghi di lavoro, il rifiuto di svolgere attività esterna con propri

mezzi di trasporto, e con la puntuale applicazione della pausa di 15 minuti ogni due ore per i lavoratori ai video terminali prevista dalla Legge 626. Dall'8 di dicembre 2005 queste mobilitazioni si sono estese a livello nazionale.

L'11 gennaio a Roma, e questa mattina a Marghera si sono svolti cortei cittadini. I lavoratori aderenti alle RdB Pubblico impiego hanno già espresso le loro ragioni in una lettera aperta ai contribuenti, dove richiedono solidarietà agli utenti stessi; dichiarano di lottare in primo luogo per la propria dignità e per la dignità del servizio pubblico, e spiegano come il governo Berlusconi smantelli il fisco alla radice negando le tutele contrattuali minime a chi nelle Agenzie lavora. Le RdB-CUB, pur ribadendo il loro giudizio negativo sull'accordo per il Pubblico Impiego siglato il 28 maggio 2005 - accordo che le RdB non hanno sottoscritto - sottolineano il bisogno dei lavoratori delle Agenzie Fiscali di una lotta unitaria per il rinnovo del contratto. (c.l.)